

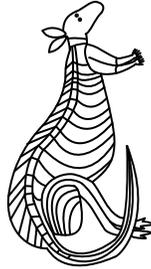


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì 26 marzo 2018
ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, Il piano, Sala grande

CHIARA TRIBULATO

(Università di Padova, Verona, Venezia Ca' Foscari),

terrà una conferenza su:

MODI DI MORIRE Pratiche e rappresentazioni di una nicchia girovaga

Abstract

Il lunapark, moderno successore della fiera medioevale, è ancora oggi, per antonomasia, il luogo di incontro con la meraviglia e con l'altrove. Uno spazio che suscita allo stesso irriverente curiosità e indiscutibile timore. Ai margini delle nostre città e delle nostre vite esso si rivela, ad un occhio più attento, un ambiente eterogeneo e complesso, nato dall'incontro tra categorie differentemente legate alla realtà del viaggio e da esso accomunate.

Le sue due anime, i *dritti* e i *sinti*, sono infatti tenuti insieme strettamente da un apparentemente identico spazio vitale ed economico e da un sentimento unico di solidarietà interna e di separazione dal mondo esterno, il mondo dei *gagi*.

A stretto contatto da secoli di vita comune è oggi molto difficile sostenere una vera separazione tra le due categorie di viaggiatori che tuttavia contrattano e costruiscono quotidianamente i propri confini identitari sulla base di alcuni valori di riferimento taciti ma largamente condivisi. Il rispetto per la morte è sicuramente tra questi uno dei più significativi ed evidenti: la condivisione della malattia e del lutto, il rispetto per la memoria del defunto e la gestione delle cose da lui possedute sono termini utilizzati costantemente da coloro i quali si definiscono sinti come criterio di giudizio morale e come linea di differenziazione tra viaggiatori e gagi, tra sinti e dritti e anche tra le stesse famiglie di sinti.

Giorno dopo giorno le vite, gli itinerari, le scelte abitative ed economiche di tutti gli abitanti del parco sono fortemente condizionate dal rapporto con l'al di là. E' per questo che comprendere il ruolo che i "discorsi" sulla morte rivestono in questa particolare nicchia girovaga significa in un certo senso comprendere la nicchia stessa: i valori, le strategie ma anche semplicemente il modo in cui le connessioni, le alleanze e le ostilità vengono stabilite. I modi di morire diventano in un certo senso modi di vivere.

Nota biografica

Chiara Tribulato si è laureata in Antropologia culturale all'Università di Messina e ha conseguito la laurea magistrale in Antropologia culturale, etnologia ed etnolinguistica all'università Ca' Foscari di Venezia con una tesi sullo spettacolo viaggiante in Sicilia (relatore Prof. G. Sanga); attualmente è dottoranda in Studi storici, geografici e antropologici (Università di Padova, Università di Verona, Ca' Foscari di Venezia) con un progetto dal titolo "Rom e sinti nello spettacolo viaggiante: storia di un incontro". Si interessa particolarmente di Rom e Sinti, di comunità girovaghe e di studi sul gergo.